



TRASPARENZA DELLA PROMOZIONE DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI SUL SITO WEB

Ai sensi dell'articolo 10 Regolamento (UE) 2019/2088 – SFDR

LINEA DI GESTIONE 2 “RPV INVEST+ CLASSIC” DI CASSA CENTRALE RAIFFEISEN (CCR)

A. SINTESI

La Linea di Gestione 2 “**RPV Invest + Classic**” (di seguito “Linea 2” o “La Linea 2”) della Gestione di Portafogli di Cassa Centrale Raiffeisen promuove caratteristiche ambientali e sociali ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Tuttavia, la Linea 2 prevede una quota di investimenti con obiettivo ambientale e sociale pari al 10% dei propri investimenti.

Per la gestione della Linea 2, Cassa Centrale Raiffeisen si avvale del supporto di un Advisor delegato (di seguito “Advisor”). Nella gestione della Linea 2, l'Advisor applica nel proprio processo di investimento i criteri di investimento sostenibili ed i criteri ESG (i.e., Environmental, Social e Governance) definiti all'interno degli accordi di gestione.

La Linea 2 promuove una pluralità di caratteristiche ambientali (mitigazione degli impatti ambientali diretti e indiretti sui cambiamenti climatici) e sociali (rispetto dei diritti umani e civili e sviluppo del capitale umano e della coesione sociale).

Al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche promosse dalla Linea 2, la selezione degli investimenti avviene attraverso:

- L'assegnazione di un rating ESG che riflette le performance dei sottostanti oggetto di investimento su una scala continua da 1 a 5 globi o da “AAA” a “CCC”. A partire dal rating ESG, viene applicato un'esclusione mirata, ovvero, vengono escluse ex-ante dall'universo investibile i sottostanti con rating ESG inferiore a “3 globi” o a “BBB”;
- La classificazione dei sottostanti oggetto di investimento. In particolare, la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali è basata sul rispetto della classificazione ex Art.8/9 SFDR dei sottostanti.

La Linea 2 investe una quota minima pari al 70% del proprio patrimonio in investimenti che soddisfano le caratteristiche ambientali e sociali promosse, conformemente agli elementi vincolanti sopra menzionati della strategia di investimento definita per il prodotto.





Gli indicatori del rating ESG e la classificazione dei sottostanti vengono periodicamente riesaminati sia da parte dell'Advisor, che monitora il rating ESG assegnato agli investimenti sottostanti alla Linea 2 che da parte di Cassa Centrale Raiffeisen, che verifica periodicamente il rating ESG e la classificazione dei sottostanti assegnati a livello di portafoglio tramite il supporto di un data provider.

La disponibilità, la completezza e la correttezza dei dati viene assicurata mediante gli accordi con i data provider e gli Advisor.

B. NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

La Linea 2 prevede, tuttavia, una quota di investimenti con obiettivo ambientale e una con obiettivo sociale, ovvero una porzione degli investimenti effettuata in attività economiche che contribuiscono a un obiettivo ambientale, in particolare, un investimento che contribuisce a garantire l'efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare, o sociale, che promuove la coesione sociale e l'integrazione sociale ai sensi dell'art. 2(17) SFDR.

La quota di investimenti con obiettivo ambientale e sociale conseguita dalla Linea 2 di Gestione corrisponde alla proporzione di investimenti sostenibili conseguita dagli OICR sottostanti, a loro volta classificati ai sensi degli articoli 9 SFDR.

Per la quota di investimenti sostenibili effettuati dagli OICR sottostanti, la Linea 2 prevede un accordo ad hoc con l'Advisor al fine di assicurare che tali investimenti non arrechino danno significativo (Do No Significant Harm o DNSH) a nessun obiettivo di investimento sostenibile, monitorando su base periodica le modalità di considerazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità (PAIs) adottate dai gestori.

Pertanto, il Fondo, tiene conto dei seguenti indicatori con riferimento alla tabella 1 dell'Allegato 1 - Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità (Regolamento Delegato (UE) 2022/1288):

1. Emissioni di GHG;
2. Impronta di carbonio;
3. Intensità di GHG nelle imprese beneficiarie degli investimenti;
4. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile;
5. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili;
6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico;
7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;
8. Emissioni in acqua;
9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi;
10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali;



11. Mancanza di procedure e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali;
12. Divario retributivo di genere non corretto;
13. Diversità di genere nel consiglio;
14. Esposizione ad armi controverse;
15. Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti;
16. Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali.

C. CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI DEL PRODOTTO FINANZIARIO

La Linea 2 promuove caratteristiche ambientali e sociali sulla base dei fattori di sostenibilità considerati per la definizione del rating ESG. Nello specifico le caratteristiche promosse dalla Linea 2 sono riepilogate di seguito:

- Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali: la capacità degli asset sottostanti di controllare i propri impatti ambientali diretti e indiretti con riferimento alle emissioni di Co2, biodiversità, protezione delle risorse naturali, uso responsabile dell'acqua e gestione responsabile dei rifiuti;
- Per quanto riguarda le caratteristiche sociali: rispetto dei diritti umani e civili (i.e., condizioni di lavoro, relazioni sindacali), sviluppo del capitale umano e della coesione sociale (i.e. la sicurezza ed il coinvolgimento della comunità):

D. STRATEGIA DI INVESTIMENTO

La Linea 2, al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse, seleziona i propri investimenti sulla base delle strategie di sostenibilità brevemente descritte nel seguito, basate principalmente sull'assegnazione di un rating ESG che riflette le performance degli asset oggetto di investimento e la classificazione dei sottostanti ai sensi dell'SFDR.

Esclusioni

Esclusioni normative/settoriali

Sono esclusi ex-ante dall'universo investibile dei fondi sottostanti gli emittenti non conformi a politiche di sostenibilità e ESG, a convenzioni internazionali, a standard di riferimento riconosciuti a livello internazionale e a normative in ambito ambientale, sociale e di governance, ad esempio, sono esclusi dall'investimento i sottostanti che non rispettano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Esclusioni basate sul rating ESG

Oltre alle esclusioni normative e settoriali sono, inoltre, esclusi dalla promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali gli investimenti in sottostanti con rating ESG inferiore a "BBB" o a "3 globi".

ESG Best in class

Il rating ESG è assegnato tramite la metodologia di rating elaborata da provider di terze parti che consentono di valutare ogni fondo sottostante con un punteggio ESG calcolato sulla base dei rating ESG degli emittenti.



Pertanto, sulla base dell'approccio "Best in class" i fondi sottostanti vengono selezionati e pesati in portafoglio secondo il rating ESG loro assegnato, privilegiando quelli con uno score ESG più alto all'interno dell'universo investibile o alla rispettiva asset class di riferimento.

Prassi di buona governance

Nell'ambito della strategia di investimento, sono prese in considerazione le prassi di buona governance delle società emittenti e dei gestori dei fondi sottostanti.

La metodologia di rating ESG include la valutazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali¹. Tali principi sono presi in considerazione attraverso la rilevazione di metriche dedicate (i.e., "Coinvolgimento della comunità e diritti umani" relativamente alla dimensione sociale "S") insieme ad altri criteri legati ai diritti umani (ad esempio, filiera di approvvigionamento socialmente responsabile, condizioni di lavoro e relazioni sindacali) integrati nel rating ESG per la selezione delle quote di investimento.

Inoltre, per quanto riguarda il criterio della classificazione ai sensi dell'SFDR, si ritiene che i sottostanti classificati ex Art. 8/9 assicurino il rispetto delle pratiche di buona governance come richiesto dalla normativa.

Tuttavia, nel caso in cui sorgono controversie vengono esclusi dall'universo investibile i sottostanti che investono in emittenti che violano, ripetutamente e gravemente, uno o più dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite in assenza di misure correttive credibili.

E. QUOTA DEGLI INVESTIMENTI

La Linea 2 mira a garantire una quota minima pari al 70% come investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali. Inoltre, prevede una quota di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale e sociale, attraverso il 10% degli investimenti.

Oltre ad effettuare investimenti finalizzati alla promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali, la Linea 2 può investire in altri strumenti finanziari classificati ex art. 6 SFDR, strumenti finanziari di rapida e sicura liquidabilità e depositi bancari per esigenze di tesoreria. Infine, Cassa Centrale Raiffeisen può inoltre ricorrere a tecniche e operazioni, compresi strumenti finanziari derivati, per esclusive finalità di copertura dei rischi del Fondo.

F. MONITORAGGIO DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

Il processo di rendicontazione e di monitoraggio delle performance di sostenibilità della Linea 2 avviene sulla base dei rating ESG definiti dall'Advisor, attraverso la metodologia dei rating ESG dei data provider e dalla classificazione dei sottostanti ai sensi dell'SFDR.

¹ Le Linee Guida OCSE definiscono gli standard per la condotta aziendale responsabile che comprendono, in particolare, il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente.



Nello specifico, il monitoraggio avviene su due livelli:

- L'Advisor monitora mensilmente il rating ESG assegnato agli investimenti sottostanti della Linea 2 al fine di i) ampliare la copertura del rating ESG sulle asset class sottostanti e ii) segnalare eventuali aggiornamenti delle informazioni fornite dai data provider esterni specializzati. Inoltre, l'Advisor prevede un monitoraggio annuale dei criteri e dei fattori ESG considerati per i sottostanti, nonché delle loro relative ponderazioni ai fini del calcolo del rating ESG;
- Cassa Centrale Raiffeisen, con il supporto di un data provider di terza parte, verifica mensilmente il rating ESG assegnato dal Gestore a livello di portafoglio affinché risulti essere pari o superiore a "BBB" e assicuri che la classificazione dei fondi sottostanti ai sensi dell'SFDR sia ex Art.8/9.

G. METODOLOGIE

La Linea mira a garantire una quota minima pari al 70% di investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali attraverso la considerazione dei seguenti criteri vincolanti:

- L'assegnazione di un rating ESG che riflette le performance dei sottostanti oggetto di investimento su una scala continua da 1 a 5 globi o da "AAA" a "CCC". A partire dal rating ESG, viene applicato un'esclusione mirata, ovvero, vengono escluse ex-ante dall'universo investibile i sottostanti con rating ESG inferiore a "3 globi" o a "BBB";
- La classificazione dei sottostanti oggetto di investimento. In particolare, la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali è basata sul rispetto della classificazione ex Art.8/9 SFDR dei sottostanti.

Inoltre, la Linea 2 prevede una quota di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale e sociale, attraverso il 10% degli investimenti che viene garantita mediante accordi con l'Advisor e monitorata tramite un rating ESG fornito dall'Advisor sulla base di una metodologia proprietaria che include il rispetto dei criteri di DNSH e la considerazione dei principali effetti negativi (PAI).

Tali criteri vincolanti guidano la strategia di investimento utilizzata dall'Advisor per selezionare gli investimenti al fine di rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla Linea e perseguire gli obiettivi di investimento ambientali e sociali.

H. FONTI E TRATTAMENTO DEI DATI

Al fine di rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse e perseguire gli obiettivi ambientali e sociali, la Linea 2 utilizza: il rating ESG fornito dall'Advisor sulla base di una metodologia proprietaria, il rating ESG fornito da un data provider terzo, la classificazione dei sottostanti ai sensi dell'SFDR.

L'Advisor si impegna a garantire un'elevata qualità e affidabilità dei dati affidandosi ai data provider esterni certificati e autorevoli. In particolare, l'Advisor monitora mensilmente il rating ESG assegnato agli investimenti sottostanti alla Linea al fine di i) ampliare la copertura del rating ESG sulle asset class sottostanti; ii) segnalare eventuali aggiornamenti delle informazioni fornite da data provider esterni specializzati e iii) assicurare il rispetto dei principi di DNSH relativamente agli investimenti sostenibili.



Inoltre, prevede un monitoraggio annuale dei criteri e dei fattori ESG considerati, nonché delle loro relative ponderazioni.

Un'ulteriore attività di verifica viene effettuata anche da Cassa Centrale Raiffeisen, con il supporto di un data provider, per verificare periodicamente il rating ESG assegnato dall'Advisor a livello di portafoglio affinché rispetti i criteri vincolanti sopra descritti.

I. LIMITAZIONI DELLE METODOLOGIE E DEI DATI

La Linea 2, per la misurazione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse e degli obiettivi ambientali e sociali perseguiti, basa la propria strategia di sostenibilità sul rating ESG calcolato attraverso la metodologia proprietaria dell'Advisor e le metodologie dei rating provider che, tuttavia, non sono pubblicamente disponibili.

Inoltre, per quanto concerne la metodologia proprietaria dell'Advisor, la disponibilità dei dati per la costruzione del rating ESG dipende dalla collaborazione dell'Advisor con rating provider esterni a cui è affidata la fornitura degli indicatori da elaborare ai fini del calcolo del rating ESG. Tale fornitura di dati, a sua volta, dipende dall'ampiezza e disponibilità di dati pubblicati dagli emittenti e dalla fattiva collaborazione dei gestori dei fondi sottostanti.

Tali limitazioni non influiscono significativamente sul modo in cui sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario in quanto la disponibilità, la completezza e la correttezza dei dati viene garantita mediante accordi con i data provider e con l'Advisor e periodicamente verificata da Cassa Centrale Raiffeisen.

J. DOVUTA DILIGENZA

Per gli investimenti indiretti, Cassa Centrale Raiffeisen effettua una valutazione qualitativa degli aspetti ESG rilevanti dell'Advisor e dei gestori dei fondi sottostanti al fine di verificare:

- la conformità delle politiche di investimento responsabile/ESG;
- la rispondenza della politica di esclusione;
- l'approccio di investimento responsabile (i.e. best in class, integrazione dei fattori ESG).

La valutazione quali-quantitativa dell'approccio dell'Advisor e dei gestori ai fattori ESG rientra in un più ampio processo di due diligence dei gestori e dei fondi sottostanti che comprende numerosi ambiti (i.e., due diligence operativa, verifica del processo di investimento, competenze, performances).

In aggiunta, Cassa Centrale Raiffeisen, con il supporto di un rating provider di terza parte, verifica periodicamente il rating ESG assegnato ai singoli fondi sottostanti affinché risulti essere pari o superiore a "BBB" o a "3 globi", nonché la corretta composizione del portafoglio della Linea 2, con l'obiettivo di garantire la quota di investimenti sostenibili prevista, pari al 10% degli investimenti totali.



K. POLITICHE DI IMPEGNO

La Linea 2, al momento, non prevede l'adozione di politiche di impegno dirette durante la gestione dell'investimento. Tuttavia, l'Advisor delegato viene scelto anche sulla base delle politiche attive di impegno che adotta con i Gestori dei fondi in cui investe.

Data la rilevanza attribuita alla "Politica di impegno" come strumento di integrazione dei criteri ESG nel processo di investimento, Cassa Centrale Raiffeisen ha deciso di posticipare l'adozione di tale politica al fine di evitare un mero assecondamento dell'adempimento normativo legato alla Shareholder Rights Directive II². Per assicurare l'integrazione graduale dei principi di sostenibilità nella strategia di Cassa Centrale Raiffeisen e dei criteri ESG nel processo di investimento del Fondo Pensione Aperto sono stati avviati confronti con professionisti del settore e, in particolare, con i Gestori dei Comparti del Fondo Pensione Aperto.

L. INDICE DI RIFERIMENTO DESIGNATO

Non è stato designato alcun indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

² [Informativa in materia di politica di impegno in relazione alla prestazione del servizio di gestione di portafogli.](#)





Cronologia versioni e modifiche del documento

NOME DELLA VERSIONE	DATA PUBBLICAZIONE	DESCRIZIONE MODIFICHE
Versione1	gennaio 2023	prima versione

